



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FUNZIONARI DI POLIZIA

## COMUNICATO STAMPA

# **RONDE? MA CHI LE PAGA? STATO, REGIONI O COMUNI?**

Sulla questione delle ronde c'è più confusione che chiarezza sia per chi le paga e su chi potrà farne parte. E a quanto si apprende la confusione comincia dal ministero dell'Interno che da Regioni e Comuni.

Se infatti oggi il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano si dice convinto che sia dovere delle Regioni finanziare la formazione per chi fa parte delle ronde, la Regione Lazio risponde che è pronta a finanziare solo le forze dell'ordine, e non le ronde, investendo in uomini, mezzi e tecnologie, mentre dal comune di Verona il sindaco annuncia d'aver già in bilancio 100mila euro l'anno per le sue pattuglie di civili.

Mentre l'articolo 6 e l'articolo 13 del decreto sicurezza sulle coperture finanziarie prevedono espressamente che “da queste associazioni non derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica” e che “non siano già destinatarie, a nessun titolo, di risorse a carico della finanza pubblica”.

Evidentemente c'è qualche anticipazione di un federalismo fiscale che cambia il concetto di finanza pubblica intendendo questa ultima riferita solo alle casse dello Stato.

Ci corre l'obbligo di ribadire che nel frattempo le risorse economiche sottratte dal Ministero dell'Interno alle forze dell'ordine – 100 milioni dati agli enti locali - si perdono nei rivoli della finanza locale anziché dotare di 2000 nuove autovetture semiblindate per il controllo del territorio, il cui parco auto è oramai vetusto.

Roma, 3 marzo 2009



Ripreso da [ADNKRONOS](#) - [AGI](#) - [ANSA](#) - [APCOM](#) - [IL VELINO](#) - [ASCA](#)